Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale **A.U.A. n° 23/2016**

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla **Ditta PONZIO TRASPORTI s.r.l.** per l'attività produttiva di frantumazione e selezione di materiale lapideo, di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) e di conglomerati cementizi svolta in C.da S. Marina del Comune di Furci Siculo (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 1015 del 07/10/2016

DETERMINAZIONE N. 1031 del 17/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA l'istanza datata 01.12.2015 trasmessa dalla Ditta **PONZIO TRASPORTI s.r.l.**, tramite SUAP territorialmente competente e assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 41850/15 del 28.12.2015, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett, c), e) e g) del D.P.R. n° 59/13, per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività produttiva di frantumazione e selezione di materiale lapideo e di conglomerati cementizi e per l'iscrizione al Registro Provinciale dei recuperatori dei rifiuti per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) provenienti da attività di demolizione e sbancamento svolta presso lo stabilimento sito in C.da S. Marina del Comune di Furci Siculo (ME);

VISTO il verbale n° 13 cds della Conferenza dei servizi del 08.02.2016, convocata da questa Direzione, durante la quale l'ARPA ST di Messina ha espresso parere

favorevole;

VISTO Il parere favorevole dell'Area tecnica del Comune di Furci Siculo trasmesso con nota protocollo n° 1072 del 04.02.2016, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 3824/16 del 04.02.2016;

VISTA la nota del 11.02.2016, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 5290/16 del 17.02.2016, inviata dalla ditta **PONZIO TRASPORTI s.r.l.,** all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la quale la stessa comunica la rinuncia all'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 e richiede la sua archiviazione;

VISTO Il parere favorevole trasmesso dal DRA di Catania con nota protocollo n° 325/Gen. le del 15.04.2016, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 12706/16 del 19.04.2016;

VISTO Il verbale di sopralluogo del 06.05.2016 (redatto in Ufficio il 17.05.2016) e quello successivo di acquisizione atti registrato al n° 197 del 20.09.2016 del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione;

VISTO Il Provvedimento di iscrizione n° 13 del 26.09.2016 al Registro Provinciale dei Recuperatori dei rifiuti al n° **16/2016** per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, rilasciato dall'Ufficio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione che fa parte integrante del presente atto (All.1);

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

PRESO ATTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 29.09.2016.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **PONZIO TRASPORTI s.r.l.**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett, c), e) e g) del D.P.R. n° 59/13, per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività produttiva di frantumazione e selezione di materiale lapideo e di conglomerati cementizi e per l'iscrizione al Registro Provinciale dei recuperatori dei rifiuti per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) provenienti da attività di demolizione e sbancamento svolta presso lo stabilimento sito in C.da S. Marina del Comune di Furci Siculo (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) Sono così fissati i limiti alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato nella tabella:

Punto di Emissione	Descrizione	Limiti (mg/Nm^3 anidri)
E1	Impianto frantumazione	Polveri totali [(1)]: 40 (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)
E2	Silos	Polveri totali [(1)]: 40 (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)
E3	Carico betoniera	Polveri totali [(1)]: 40 (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)

(1) D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b

fermo restando per gli altri inquinanti non menzionati, il rispetto dei limiti previsti dalla parte II dell'All.1 alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 2) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Area tecnica del Comune di Furci Siculo, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, nonché a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii..

Art. 3) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine

di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., ai sensi del D.A. n° 409/17 del 14.07.1997. In tale comunicazione dovranno essere riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione della vasca di decantazione, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 4) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 13 del 26.09.2016, rilasciato dall'Ufficio Autorizzazioni e sanzioni rifiuti di questa Direzione (All.1), rispettando le prescrizioni in essa riportate.

Art. 5) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 7) Il Gestore è tenuto, qualora si verifichino malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli Organi di controllo entro 24 ore e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento. Inoltre il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché gli interventi intrapresi.

Art. 8) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 9) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 10) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 11) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Furci Siculo per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Area tecnica del Comune di Furci Siculo, all' ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da S. Marina del Comune di Furci Siculo (ME).

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **PONZIO TRASPORTI s.r.l.** per l'attività produttiva di frantumazione e selezione di materiale lapideo, di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) e di conglomerati cementizi svolta in C.da S. Marina del Comune di Furci Siculo (ME).

Messina, lì 03.10.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 03.10.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere ...FAVOREVOLE..... **in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;**

A norma dell'art. 55, 5° comma,della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 11/10/2016 Il Funzionario

13 OTT. 2016

All. 1

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Ufficio Controlli Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 090/7761927928 – fax 090/7761958
www.provincia.messina.it - Pec:protocollo@pec.prov.me.it"

Prot. n. 13 Data 26/09/2016

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 13 DEL 26/09/2016

Oggetto: Provvedimento di rinnovo dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 20/2016, a favore della ditta "PONZIO TRASPORTI Srl", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. .Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

VISTO il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;

VISTOil Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto,in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (suballegato 1) e 2 (suballegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTO la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi,anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);

VISTO il provvedimento di autorizzazione n. 21/2005 del 02/11/2005, emesso ai sensi dal D.P.R. 203/88 (oggi art. 269 D.Lgs n. 152/06), dalla Provincia Regionale di Messina ,a favore della ditta "PONZIO TRASPORTI Srl", per le emissioni diffuse in atmosfera provenienti dall'impianto di frantumazione e selezione materiale lapideo, ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo. Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5;

VISTA la conferenza di servizi tenutasi in data 08/02/2016 presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, relativa all'istanza della ditta "PONZIO TRASPORTI Srl" di cui all'art. 3 commi c), e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, finalizzata all'ottenimento dell''Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'esercizio, in particolare, dell'attività di recupero R5 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;

VISTO il verbale di sopralluogo del 06/05/2016 effettuato da questa Direzione Ambiente (redatto in ufficio in data 17/05/2016), ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo, nonché il verbale del 20/09/2016 di acquisizione documenti, con i quali è stato accertato il possesso dei requisiti di legge del suddetto impianto;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatoli rifiuti per l'attività di recupero R5, con relativa attività di messa in riserva a servizio della suddetta operazione, per l'anno 2016;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla ditta "PONZIO TRASPORTI Srl" soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione R5) e di recupero/riutilizzo R5 di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA La Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 20/2016, a favore della ditta "PONZIO

TRASPORTI Srl", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'attività R5) e di Riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi (7.1 rifiuti di demolizione 7.2 Rifiuti di rocce di cave autorizzate -7.6 rifiuti di scarifica - 7.31bis terre di scavo) di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii), presso l'impianto ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo,

Messina 26/09/2016

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti	Il Resp. Uff. Aut. e Sanzioni	Il Resp. Sev. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone	Dott.ssa Rossella Arnò	Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all' iscrizione della ditta **"PONZIO TRASPORTI Srl"**, nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **16/2016**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'attività R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo, **avente**:

- sede legale: Paternò (CT) Contrada Priolo Strada Provinciale 229/II Km 21+300;
- sede impianto: Furci Siculo località Santa Marina;
- Iscrizione Camera di Commercio di Catania: in data 10/02/1986 al REA. n° 242499;
- Codice Fiscale: 03547400873;
- Partita Iva: 03547400873;
- Legale Rappresentante: RAPISARDA ANNA ROSARIA, nata a Paternò (CT) il 01/01/1981 e residente in S. Teresa Riva (ME) Via Porto Salvo n. 38- Cod. Fisc. <RPS NRS 81A41 G371P
- Responsabile Tecnico: Ponzio Salvatore, nato a Paternò (CT) il 26/04/1978 e residente in Vico Porto Salvo n. 38 nel Comune di S.Teresa Riva (ME)– Cod. Fiscale:<PNZSVT78D66G371D >;

R5 RECUPERO/RIUTLIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a serv. R5 Q.tà/annua tonnellate	R5* Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	240.000	240.000
7.2	Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010399][010408[010410] [010413]	5.500	5.500
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	180.870	180.870
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	150.000	150.000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 468.370 prevista alla classe I del D.M.A. n. 350/98.				
** i quantitativi indicati si riferiscono a quelli riportati all'allegato 4 del DMA n. 186/06, per tipologia di operazione di recupero richiesta ed indicata nelle schede rifiuti presenti in atti.*				

PRESCRIVERE che le attività di messa in riserva R13 (a servizio dell' operazione di recupero R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "PONZIO TRASPORTI Srl" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A, in fase di rilascio;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda il rinnovo del provvedimento di autorizzazione prot. n. 21/2005 del 02/11/2005, emesso ai sensi dal D.P.R. 203/88 (oggi art. 269 D.Lgs n. 152/06) dalla Provincia Regionale di Messina, a favore della ditta "PONZIO TRASPORTI Srl", per le emissioni in

atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs n. 152/06. Quest'ultima propedeutica per l'esercizio dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.2-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06;

2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s. " per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

3) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formularti di identificazione;

6) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo, in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 (a servizio della operazione R5) e di recupero R5;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06* -- **avvenga** nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

3) disposizioni di cui al suddetto provvedimento di autorizzazione n. 21/2005 del 02/11/2005, emesso ai sensi dal D.P.R. 203/88 (oggi art. 269 D.Lgs n. 152/06), dalla Provincia Regionale di Messina (oggi Città Metropolitana di Messina),a favore della ditta "PONZIO TRASPORTI Srl", per le emissioni diffuse in atmosfera provenienti dall'impianto di frantumazione e selezione materiale lapideo, ubicato in località Santa Marina nel Comune di Furci Siculo:

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi

del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n.152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

Data 26/09/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia